

Promossa da un largo fronte unitario

Marcia della pace stasera a Palermo

Settimana di lotta a Comiso — Manifestazione per il Vietnam e « Che » Guevara in Sardegna, a Enna, Trapani e Bari

PALERMO — Anche i dirigenti della sinistra di base che parteciperanno alla manifestazione unitaria per la pace e la cessazione immediata dei bombardamenti americani sul Vietnam chi si vogliono dovranno scendere a Palermo a partire dalle 18.30 in piazza Massimo.

Ala manifestazione, che è stata promossa dalla Società ciliiana per l'amicizia tra i popoli, hanno già aderito al PCI, il Pds, il Movimento dei socialisti autonomi, il Psiup e il Psi. Sarà, si svolgerà una marcia con fiaccolata, domani una manifestazione conclusiva con comizio e recital di canzoni di protesta.

CAGLIARI — Continuano nelle isole le iniziative per la pace nel Vietnam e di solidarietà coi popoli dell'America Latina. Domenica, alle 18.30, nel teatro Petruzzelli dove parla Giorgio Levi, prima del raduno in teatro si svolgerà un comizio di protesta.

ENNA — La figura del grande combattente rivoluzionario Ernesto « Che » Guevara sarà domani al centro di una serie di manifestazioni commemorative per il suo anniversario, alle 18.30, in occasione della giornata mondiale di lotta per la pace e la libertà del Vietnam, promossa dagli studenti americani. Si terrà una manifestazione nella sala del cinema Olympia, iniziativa del PCI della Gcsl, con i più giovani manifestando così la loro solidarietà con i movimenti di liberazione dell'America Latina e il loro profondo dolore per l'assassinio del compagno « Che » Guevara, bararamente trucidato dai fascisti americani e dalla Cia. Parlerà Emma Aistino.

Dopo brevi interventi dei rappresentanti delle organizzazioni che hanno aderito all'iniziativa il comizio sarà presieduto dal professor Sollero, il cui corteo muoverà da Massimo per attraversare il centro storico della città.

Fratanto a Comiso si danno gli ultimi tocchi ai preparativi delle settimane di lotta per il Vietnam, organizzata dal PCI e dalla Fgci che prenderà l'av-

vio domenica sera con un « dialogo » con i cittadini in piazza Diana sul razzismo e la guerra d'aggressione nell'Estremo Oriente, e che proseguirà nei giorni successivi con comizi di quattro giornali stampati di battute.

Di particolare interesse una tavola rotonda in programma per mercoledì alla biblioteca comunale cui prenderanno parte i giovani comunisti democristiani socialisti, Psiup e Psi. Sarà, si svolgerà una marcia con fiaccolata, domani una manifestazione conclusiva con comizio e recital di canzoni di protesta.

CAGLIARI — Continuano nelle isole le iniziative per la pace nel Vietnam e di solidarietà coi popoli dell'America Latina. Domenica, alle 18.30, nel teatro Petruzzelli dove parla Giorgio Levi, prima del raduno in teatro si svolgerà un comizio di protesta.

ENNA — La figura del grande combattente rivoluzionario Ernesto « Che » Guevara sarà domani al centro di una serie di manifestazioni commemorative per il suo anniversario, alle 18.30, in occasione della giornata mondiale di lotta per la pace e la libertà del Vietnam, promossa dagli studenti americani. Si terrà una manifestazione nella sala del cinema Olympia, iniziativa del PCI della Gcsl, con i più giovani manifestando così la loro solidarietà con i movimenti di liberazione dell'America Latina e il loro profondo dolore per l'assassinio del compagno « Che » Guevara, bararamente trucidato dai fascisti americani e dalla Cia. Parlerà Emma Aistino.

Dopo brevi interventi dei rappresentanti delle organizzazioni che hanno aderito all'iniziativa il comizio sarà presieduto dal professor Sollero, il cui corteo muoverà da Massimo per attraversare il centro storico della città.

Fratanto a Comiso si danno gli ultimi tocchi ai preparativi delle settimane di lotta per il Vietnam, organizzata dal PCI e dalla Fgci che prenderà l'av-

vio domenica sera con un « dialogo » con i cittadini in piazza Diana sul razzismo e la guerra d'aggressione nell'Estremo Oriente, e che proseguirà nei giorni successivi con comizi di quattro giornali stampati di battute.

Di particolare interesse una tavola rotonda in programma per mercoledì alla biblioteca comunale cui prenderanno parte i giovani comunisti democristiani socialisti, Psiup e Psi. Sarà, si svolgerà una marcia con fiaccolata, domani una manifestazione conclusiva con comizio e recital di canzoni di protesta.

CAGLIARI — Continuano nelle isole le iniziative per la pace nel Vietnam e di solidarietà coi popoli dell'America Latina. Domenica, alle 18.30, nel teatro Petruzzelli dove parla Giorgio Levi, prima del raduno in teatro si svolgerà un comizio di protesta.

ENNA — La figura del grande combattente rivoluzionario Ernesto « Che » Guevara sarà domani al centro di una serie di manifestazioni commemorative per il suo anniversario, alle 18.30, in occasione della giornata mondiale di lotta per la pace e la libertà del Vietnam, promossa dagli studenti americani. Si terrà una manifestazione nella sala del cinema Olympia, iniziativa del PCI della Gcsl, con i più giovani manifestando così la loro solidarietà con i movimenti di liberazione dell'America Latina e il loro profondo dolore per l'assassinio del compagno « Che » Guevara, bararamente trucidato dai fascisti americani e dalla Cia. Parlerà Emma Aistino.

Dopo brevi interventi dei rappresentanti delle organizzazioni che hanno aderito all'iniziativa il comizio sarà presieduto dal professor Sollero, il cui corteo muoverà da Massimo per attraversare il centro storico della città.

Fratanto a Comiso si danno gli ultimi tocchi ai preparativi delle settimane di lotta per il Vietnam, organizzata dal PCI e dalla Fgci che prenderà l'av-

LEcce: i problemi della tabacchicoltura discussi in un convegno

Se il tabacco costa troppo è colpa dei concessionari



La raccolta del tabacco nel Salento

Dal nostro corrispondente

LEcce, 20. La tabacchicoltura del Mezzogiorno d'Italia, e quella del Salento in particolare, non deve essere soppressa ma deve invece essere estesa e valorizzata; la tabacchicoltura di Lecce condurrà a fondo la lotta per impedire che il disegno della liberalizzazione della coltivazione venga attuato, concini che la loro lotta non tende soltanto alla difesa degli interessi di migliaia di lavoratori ma di quelli più acuti dell'intera economia nazionale.

Questa è la prima importante considerazione da fare sui lavori dell'Assemblea dei Consorzi del tabacchicoltori della Provincia di Lecce, svoltasi domenica scorsa a Martina Franca sulla strada che collega il tabacchicoltore a Martina Franca e il paesaggio del Salento.

Continua e continua di contadini, produttori di tabacco, si sono riuniti per fare il punto sullo stato del movimento e per esaminare — cosa questa di estrema importanza — un progetto per la costruzione a Martina Franca di un impianto di trasformazione di lavorazione del tabacco.

E' certamente una delle prime iniziative di questo genere che sia pur brevemente illustrata: « il magazzino » occuperrebbe un'area di 12 mila metri quadrati coperti; sarebbe in grado di effettuare la prima lavorazione su circa 7500 ql. di tabacco all'anno ed occupare circa 300 operai, tra cui anche scarpini e di addetti amministrativi per la selezione delle varietà e delle foglie, per la depolarizzazione, per la colatura ed il confezionamento in collie; ammessi vi sarebbero numerosi servizi per le lavoratrici-madri (asili, camerette, latteario, pulizie, officine, locali di ristorazione ecc.). La domanda per ottenere i contributi è stata più avanzata dal Consorzio dei tabacchicoltori magliesi presso il Ministro dell'Agricoltura: se l'opera — come si spera — sarà finanziata, costituirà la dimostrazione ereditaria di quanto fatto finora dal Consorzio dei tabacchicoltori: quello cioè che le « concessioni speciali » hanno fatto il loro tempo, e che la loro soppressione è la condizione essenziale per la salvezza.

E' chiaro, infatti, che per un imprenditore, che per un artigiano, che per un artista, la vita non ha senso se non ha un lavoro al fondo», così dice il presidente del Consorzio tabacchicoltori, nella sua relazione introduttiva lo ha denunciato apertamente: con riferimento ai prezzi bassi praticati nel triennio 1966-68, si è chiesto un ripristino del salario del tipo Xanti Jaisi di prima classe al contadino coltivatore: la ricevuta 92.990 lire, per quello stesso quantitativo di tabacco, il concessionario ha percepito dallo Stato (a cui manazionò il prodotto) è stato conferito dopo 26.500 lire.

Questo prezzo offre dunque una idea abbastanza precisa di ciò che ha rappresentato e che rappresenta ancora oggi il « concessionario speciale » di tabacco: una fiandra esclusivamente parassitaria che serpeggiava nel campo del contadino.

Nel corso del dibattito i gruppi del Psiup, Psu, Dc e Ps hanno dichiarato di accettare le dimissioni del Sindaco e della Goria e di rinviare la seduta del Consiglio per prendere in esame la proposta comunista di una larga coalizione democratica per le elezioni di giugno.

Il coro Pelizzetti ha dichiarato che le sue responsabilità sono quelle di farlo lo Stato facendo affari.

Nel corso del dibattito i gruppi del Psiup, Psu, Dc e Ps hanno dichiarato di accettare le dimissioni del Sindaco e della Goria e di rinviare la seduta del Consiglio per prendere in esame la proposta comunista di una larga coalizione democratica per le elezioni di giugno.

Il Consiglio, dopo le dimissioni del Sindaco e della Goria ha ritirato i suoi lavori.

Il Consiglio, infine, ha votato all'unanimità la legge ordinaria del giorno prossimo dal gruppo comunista: il primo chiede la cessazione immediata e senza condizioni dei bombardamenti americani nel Vietnam per l'avvio di negoziati di pace; il secondo chiede all'Assemblea legge ordinaria per approvare il progetto di legge comunista che autorizza una spesa di 60 miliardi per la costruzione, l'ampliamento, il rifacimento, il completamento di competenza degli Enti locali nel territorio della Regione Sicilia.

« Il Consiglio dei deputati ha votato la legge ordinaria che

approvava la legge comunista che autorizza una spesa di 60 miliardi per la costruzione, l'ampliamento, il rifacimento, il completamento di competenza degli Enti locali nel territorio della Regione Sicilia.

Il Consiglio, dopo le dimissioni del Sindaco e della Goria ha ritirato i suoi lavori.

Il Consiglio, infine, ha votato all'unanimità la legge ordinaria del giorno prossimo dal gruppo comunista: il primo chiede la cessazione immediata e senza condizioni dei bombardamenti americani nel Vietnam per l'avvio di negoziati di pace; il secondo chiede all'Assemblea legge ordinaria per approvare il progetto di legge comunista che autorizza una spesa di 60 miliardi per la costruzione, l'ampliamento, il rifacimento, il completamento di competenza degli Enti locali nel territorio della Regione Sicilia.

Il Consiglio, dopo le dimissioni del Sindaco e della Goria ha ritirato i suoi lavori.

Il Consiglio, infine, ha votato all'unanimità la legge ordinaria del giorno prossimo dal gruppo comunista: il primo chiede la cessazione immediata e senza condizioni dei bombardamenti americani nel Vietnam per l'avvio di negoziati di pace; il secondo chiede all'Assemblea legge ordinaria per approvare il progetto di legge comunista che autorizza una spesa di 60 miliardi per la costruzione, l'ampliamento, il rifacimento, il completamento di competenza degli Enti locali nel territorio della Regione Sicilia.

Il Consiglio, dopo le dimissioni del Sindaco e della Goria ha ritirato i suoi lavori.

Il Consiglio, infine, ha votato all'unanimità la legge ordinaria del giorno prossimo dal gruppo comunista: il primo chiede la cessazione immediata e senza condizioni dei bombardamenti americani nel Vietnam per l'avvio di negoziati di pace; il secondo chiede all'Assemblea legge ordinaria per approvare il progetto di legge comunista che autorizza una spesa di 60 miliardi per la costruzione, l'ampliamento, il rifacimento, il completamento di competenza degli Enti locali nel territorio della Regione Sicilia.

Il Consiglio, dopo le dimissioni del Sindaco e della Goria ha ritirato i suoi lavori.

Il Consiglio, infine, ha votato all'unanimità la legge ordinaria del giorno prossimo dal gruppo comunista: il primo chiede la cessazione immediata e senza condizioni dei bombardamenti americani nel Vietnam per l'avvio di negoziati di pace; il secondo chiede all'Assemblea legge ordinaria per approvare il progetto di legge comunista che autorizza una spesa di 60 miliardi per la costruzione, l'ampliamento, il rifacimento, il completamento di competenza degli Enti locali nel territorio della Regione Sicilia.

Il Consiglio, dopo le dimissioni del Sindaco e della Goria ha ritirato i suoi lavori.

Il Consiglio, infine, ha votato all'unanimità la legge ordinaria del giorno prossimo dal gruppo comunista: il primo chiede la cessazione immediata e senza condizioni dei bombardamenti americani nel Vietnam per l'avvio di negoziati di pace; il secondo chiede all'Assemblea legge ordinaria per approvare il progetto di legge comunista che autorizza una spesa di 60 miliardi per la costruzione, l'ampliamento, il rifacimento, il completamento di competenza degli Enti locali nel territorio della Regione Sicilia.

Il Consiglio, dopo le dimissioni del Sindaco e della Goria ha ritirato i suoi lavori.

Il Consiglio, infine, ha votato all'unanimità la legge ordinaria del giorno prossimo dal gruppo comunista: il primo chiede la cessazione immediata e senza condizioni dei bombardamenti americani nel Vietnam per l'avvio di negoziati di pace; il secondo chiede all'Assemblea legge ordinaria per approvare il progetto di legge comunista che autorizza una spesa di 60 miliardi per la costruzione, l'ampliamento, il rifacimento, il completamento di competenza degli Enti locali nel territorio della Regione Sicilia.

Il Consiglio, dopo le dimissioni del Sindaco e della Goria ha ritirato i suoi lavori.

Il Consiglio, infine, ha votato all'unanimità la legge ordinaria del giorno prossimo dal gruppo comunista: il primo chiede la cessazione immediata e senza condizioni dei bombardamenti americani nel Vietnam per l'avvio di negoziati di pace; il secondo chiede all'Assemblea legge ordinaria per approvare il progetto di legge comunista che autorizza una spesa di 60 miliardi per la costruzione, l'ampliamento, il rifacimento, il completamento di competenza degli Enti locali nel territorio della Regione Sicilia.

Il Consiglio, dopo le dimissioni del Sindaco e della Goria ha ritirato i suoi lavori.

Il Consiglio, infine, ha votato all'unanimità la legge ordinaria del giorno prossimo dal gruppo comunista: il primo chiede la cessazione immediata e senza condizioni dei bombardamenti americani nel Vietnam per l'avvio di negoziati di pace; il secondo chiede all'Assemblea legge ordinaria per approvare il progetto di legge comunista che autorizza una spesa di 60 miliardi per la costruzione, l'ampliamento, il rifacimento, il completamento di competenza degli Enti locali nel territorio della Regione Sicilia.

Il Consiglio, dopo le dimissioni del Sindaco e della Goria ha ritirato i suoi lavori.

Il Consiglio, infine, ha votato all'unanimità la legge ordinaria del giorno prossimo dal gruppo comunista: il primo chiede la cessazione immediata e senza condizioni dei bombardamenti americani nel Vietnam per l'avvio di negoziati di pace; il secondo chiede all'Assemblea legge ordinaria per approvare il progetto di legge comunista che autorizza una spesa di 60 miliardi per la costruzione, l'ampliamento, il rifacimento, il completamento di competenza degli Enti locali nel territorio della Regione Sicilia.

Il Consiglio, dopo le dimissioni del Sindaco e della Goria ha ritirato i suoi lavori.

Il Consiglio, infine, ha votato all'unanimità la legge ordinaria del giorno prossimo dal gruppo comunista: il primo chiede la cessazione immediata e senza condizioni dei bombardamenti americani nel Vietnam per l'avvio di negoziati di pace; il secondo chiede all'Assemblea legge ordinaria per approvare il progetto di legge comunista che autorizza una spesa di 60 miliardi per la costruzione, l'ampliamento, il rifacimento, il completamento di competenza degli Enti locali nel territorio della Regione Sicilia.

Il Consiglio, dopo le dimissioni del Sindaco e della Goria ha ritirato i suoi lavori.

Il Consiglio, infine, ha votato all'unanimità la legge ordinaria del giorno prossimo dal gruppo comunista: il primo chiede la cessazione immediata e senza condizioni dei bombardamenti americani nel Vietnam per l'avvio di negoziati di pace; il secondo chiede all'Assemblea legge ordinaria per approvare il progetto di legge comunista che autorizza una spesa di 60 miliardi per la costruzione, l'ampliamento, il rifacimento, il completamento di competenza degli Enti locali nel territorio della Regione Sicilia.

Il Consiglio, dopo le dimissioni del Sindaco e della Goria ha ritirato i suoi lavori.

Il Consiglio, infine, ha votato all'unanimità la legge ordinaria del giorno prossimo dal gruppo comunista: il primo chiede la cessazione immediata e senza condizioni dei bombardamenti americani nel Vietnam per l'avvio di negoziati di pace; il secondo chiede all'Assemblea legge ordinaria per approvare il progetto di legge comunista che autorizza una spesa di 60 miliardi per la costruzione, l'ampliamento, il rifacimento, il completamento di competenza degli Enti locali nel territorio della Regione Sicilia.

Il Consiglio, dopo le dimissioni del Sindaco e della Goria ha ritirato i suoi lavori.

Il Consiglio, infine, ha votato all'unanimità la legge ordinaria del giorno prossimo dal gruppo comunista: il primo chiede la cessazione immediata e senza condizioni dei bombardamenti americani nel Vietnam per l'avvio di negoziati di pace; il secondo chiede all'Assemblea legge ordinaria per approvare il progetto di legge comunista che autorizza una spesa di 60 miliardi per la costruzione, l'ampliamento, il rifacimento, il completamento di competenza degli Enti locali nel territorio della Regione Sicilia.

Il Consiglio, dopo le dimissioni del Sindaco e della Goria ha ritirato i suoi lavori.

Il Consiglio, infine, ha votato all'unanimità la legge ordinaria del giorno prossimo dal gruppo comunista: il primo chiede la cessazione immediata e senza condizioni dei bombardamenti americani nel Vietnam per l'avvio di negoziati di pace; il secondo chiede all'Assemblea legge ordinaria per approvare il progetto di legge comunista che autorizza una spesa di 60 miliardi per la costruzione, l'ampliamento, il rifacimento, il completamento di competenza degli Enti locali nel territorio della Regione Sicilia.

Il Consiglio, dopo le dimissioni del Sindaco e della Goria ha ritirato i suoi lavori.

Il Consiglio, infine, ha votato all'unanimità la legge ordinaria del giorno prossimo dal gruppo comunista: il primo chiede la cessazione immediata e senza condizioni dei bombardamenti americani nel Vietnam per l'avvio di negoziati di pace; il secondo chiede all'Assemblea legge ordinaria per